

M.O., Fadlun: non vedo l'ora che sia avviato processo di pace Presidente comunità ebraica romana al Salone della giustizia Roma, 25 ott. (askanews) - Quello che è avvenuto in Israele ad opera di Hamas è un "orrore che va al di là dell'umana comprensione". Lo ha detto il presidente della comunità ebraica di Roma, Victor Fadlun, nel corso del suo intervento al panel 'Guerre: può esserci pace senza giustizia?' che si sta svolgendo al Salone della giustizia. "Qualsiasi ragionamento politico - ha continuato Fadlun - deve partire da questi atti di aberrazione, atrocità, che fondano la loro logica sull'odio antiebraico, antisemita". Poi ha sottolineato: "Quanto accaduto non è tanto un fatto di guerra. E tagliare la testa ai bambini cos'è? Noi qui abbiamo dei sopravvissuti agli attacchi che sono stati portati nei tunnel dell'orrore". Il presidente Fadlun ha quindi sottolineato: "Ringrazio presidente Meloni per la sua presa di posizione forte. Ma chi ha un parente nelle grotte dell'orrore non sa a quale santo votarsi. Quale ebreo ed italiano leggo l'articolo 3 della nostra carta costituzionale e leggo che tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge, senza distinzione di razza, sesso o religione. Nella costituzione di Hamas gli ebrei devono sparire. Come si fa a ragionare?". "Chiedo a tutto l'occidente, al mondo democratico, di intervenire". Poi Fadlun ha detto: "Non vedo l'ora che si possa avviare un autentico processo per avviare la pace. Il teatro dell'orrore è a 70 chilometri da Tel Aviv e Gerusalemme, si consideri questo. Tutto Israele è grande quanto la Toscana"